



ANDREA CASCIU

"VITAE"

Potrebbe essere la morte la maggiore forma di rigenerazione? In Occidente al termine morte vengono comunemente associati i significati di fine, termine, perdita, cessazione di qualcosa. In Oriente, e in tutte le culture antiche, in armonia con i cicli della Natura, la vita è sempre stata percepita con una dimensione "circolare", che vede la fine di un evento come la necessaria ed indispensabile premessa per l'inizio di un evento nuovo. Nel lavoro non intendo rappresentare un soggetto morto, ma al contrario il mio scopo è quello di identificare un preciso momento, ovvero l'attimo del nuovo inizio associato al nostro ciclo vitale infinito.

BIOGRAFIA

Nato nel 1983, Andrea Casciu si diploma all'Accademia di Belle Arti di Sassari, dove approfondisce la sua ricerca artistica verso la pittura, la scultura e l'incisione.

La mutevolezza e le trasformazioni sono alla base della sua indagine, Casciu crea associazioni di immagini e mondi fantastici che dialogano con l'icona del suo volto.

Nel suo lavoro è presente un'ostinata autoanalisi che giornalmente lo spinge ad un continuo studio, su se stesso e su tutto ciò che lo circonda. Vive e lavora a Bologna.

CONTATTI

www.andreacasciu.com